S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - *Pasqua 2013* - *numero 122*

sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it

A PASQUA, RISORGIAMO

È la quinta Pasqua della grande crisi economica. Si pensava a una situazione passeggera, piuttosto veloce. Invece si sa che durerà ancora. Però non sarà eterna.

Al contrario la Pasqua del Signore - il suo passaggio dalla morte alla vita - è durata tre giorni, terribili e meravigliosi. Pieni di dolore per Gesù, di vergogna per noi a causa del nostro operato, di gioia per la potenza della Risurrezione e per la grazia del perdono dei nostri peccati.

La Pasqua di Gesù resterà in eterno, anche dopo questo mondo. Sarà il suo dono che si vedrà in noi gloriosi in cielo, felici per dono suo, del suo cuore misericordioso.

Questa grande verità continua ad aiutarci nel nostro impegno a risalire anche la china economica e industriale.

Ma è importante che a questo proposito impariamo la lezione.

Risaliremo. Cioè riusciremo a piazzarci ancora sul mercato mondiale. Venderemo ancora i nostri prodotti. Non saremo sopraffatti totalmente dalle altre potenze.

Ma saremo in giusto dialogo ed equilibrio con tutte le altre nazioni? Oppure se ce la dovessimo fare, ci metteremmo ancora al di sopra, trascurando chi purtroppo non è riuscito come noi ad avere una tecnica alla pari coi tempi?

La Pasqua di Gesù ci insegna qualcosa. Ed è una lezione fondamentale. Ma già potremmo obiettare che le cose non dipendono da noi. Diciamo meglio: non solo da noi.

I cristiani (veri) in politica e in economia devono essere promulgatori della Pasqua di Gesù, del suo passaggio che ha cambiato il mondo, con l'amore, con la misericordia, con la sua grande solidarietà, col ricambiare a noi in tanto bene quel moltissimo male che gli abbiamo fatto. È forse poco? C'è forse qualcosa di più che Dio possa fare?

E Pasqua deve essere anche nelle nostre famiglie, nella nostra vita personale.
Siamo di nuovo risorti con Cristo? Qualcuno potrebbe dire che vede che siamo risorti? Quali sono i segni della nostra Pasqua con Gesù? Sicuramente se abbiamo pregato e se viviamo con fede le Feste Pasquali, qualcosa dentro di noi cambia in meglio.

E allora diciamo il nostro Alleluia, lodate il Signore!.

Da noi e dal nostro esempio si formerà una catena, nella quale già noi siamo un anello prezioso.
(Foto: il Risorto, di don Zhi Ming)

Don Eliseo

AUGURI A TUTTI DI SANTA E GIOIOSA PASQUA

DA DON ELISEO CON TUTTI I SACERDOTI, I FRATI E LE SUORE

PRONTO! PARROCCHIA

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

SEGRETERIA PARROCCHIALE
da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La Comunità cristiana si riunisce la Domenica, giorno del Signore. **Sante Messe festive** ore: 8.30 - 10.0 - 11.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00 (vedi Sito)

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 a gennaio, festa del Battesimo del Signore, e il 7 aprile, domenica dopo Pasqua (Si prega di *passare almeno un mese prima in parrocchia*). La preparazione si fa con due incontri in Parrocchia e una visita del Parroco in casa.

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima durante e dopo la messa nei giorni feriali.
Mezz'ora prima di ogni messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento x telefono.

CRESIMA e BATTESIMO di ADULTI
I giovani e gli adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti entro il mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno nella nostra o in altra Parrocchia (per la Cresima). Per il Battesimo Adulti c'è un altro anno di preparazione in Cattedrale.

MATRIMONI
La nostra Chiesa accoglie volentieri i fidanzati che si dicono il sì di Gesù al Padre buono. Si prega di parlare col parroco *almeno 2 mesi prima* del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si telefoni al parroco, per l'Unzione ai malati gravi. Dopo il decesso ci si accordi per l'orario della celebrazione della Messa. Si può usufruire del **parcheggio** in Oratorio, durante il funerale.

ASSISTENZA ai MALATI
Siamo vicini ai fratelli sofferenti e preghiamo per loro. Telefonare a don Angelo (338866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.00: Adorazione guidata in chiesa parrocchiale. *Nella Cappella:* Adorazione silenziosa martedì e mercoledì, dalle ore 15.00 alle 16.50 e dalle 19.00 alle 20.00. Giovedì e venerdì ore 12.00 - 16.50. Iscriversi nei turni sul foglio apposito

CATECHESI degli ADULTI
Martedì ore 14.45 e 20.45 (ufficio parrocchiale): da ottobre a maggio. Un martedì si tiene tutti insieme in parrocchia e un martedì nelle case.

SOSTIENI il nostro NOTIZIARIO

Metti una bustina annuale di € 15,00 (o più) nella cassetta delle elemosine. Grazie!

INDIRIZZI/TELEFONI

- Parroco, Don Eliseo Pasinelli
  (e-mail eliseo.pasinelli@gmail.com)
  tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, Don Daniele Plebani
  tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949
  (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, Don Angelo Previtali tel. 338866 3258.
- Don Eugenio Battaglia (Galgario) tel. 035 236 401
  (e-mail deubat@gmail.com).
- Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari (S. Fermo)
  tel. 035 220 487
  (e-mail aldo.riboni@alice.it).
- Padri Cappuccini tel. 035 244 901.
- Mons. Battista Rinaldi 333915 7196.
- Madri Canossiane tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna**
  tel. 035 239 083
  (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

ALTRI NUMERI TELEFONICI UTILI

• Bar Oratorio	tel 035 236 278
• Segreteria Oratorio	tel 035 242 774
• Olimpia sede	tel 035 223 162
• Centro "in Ascolto"	tel 035 234 908

La Parola di Dio

31 Marzo	**Pasqua: Risurrezione del Signore** At 10,34.37-43; Col 3,1-4; Gv 201-9
07 Aprile	**II Domenica di Pasqua** At 5,12-16; Ap 1,9-11.12-13.17-19; Gv 20,19-31
14 Aprile	**III Domenica di Pasqua** At 5,27-32.40-41; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19
21 Aprile	**IV Domenica di Pasqua** At 13,14.43-52; Ap 7,9.14-17; Gv 10,27-30
28 Aprile	**V Domenica di Pasqua** At 14,21-27; Ap 21,1-5; Gv 13,31-33.34-35
05 Maggio	**VI Domenica di Pasqua** At 15.1-2.22-29; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29
12 Maggio	**Ascensione del Signore** At 1,1-11; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53
19 Maggio	**Pentecoste** At 2,1-11; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23-26
26 Maggio	**Ss.Trinità** Pr 8,22-31; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15
02 Giugno	**Ss. Corpo e Sangue di Cristo** Gen 14,18-20; 1Cor 11,23-26; Lc 911-17
09 Giugno	**X Domenica Tempo Ordinario** IRe 17,17-24; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17

NEL GIARDINO IL SEPOLCRO VUOTO: CRISTO È RISORTO!

Io vorrei donare una cosa al Signore, ma non so che cosa.
Andrò in giro per le strade zufolando, così,
fino a che gli altri dicano: è pazzo!
E mi fermerò soprattutto coi bambini a giocare in periferia,
e poi lascerò un fiore ad ogni finestra dei poveri
e saluterò chiunque incontrerò per via
inchinandomi fino a terra.
E poi suonerò con le mie mani le campane della torre
a più riprese finché non sarò esausto.
E a chiunque venga - anche al ricco – dirò:
siedi pure alla mia mensa.
E dirò a tutti: avete visto il Signore?
Ma lo dirò in silenzio e solo con un sorriso. (D. M. Turoldo)

Un'alba chiara si accende su un giardino: un sepolcro aperto…una donna, un uomo…tanti fiori e piante rigogliose. Maria di Magdala ha gli occhi gonfi, non si è pettinata con cura i capelli, come le piace fare. Ha vegliato tutta la notte…quale pena nel cuore!

Di buon mattino, quando verso est si annunciano appena i bagliori dell'alba è corsa alla grotta della sepoltura con il vaso dei profumi. Il sepolcro è vuoto…ma come? Ha visto deporre Gesù venerdì sera al tramonto!

Due apostoli sono venuti di corsa e di corsa sono andati via in preda a una strana agitazione.

Maria non riesce a staccarsi da quel giardino, piange desolata: nemmeno la consolazione di un'ultima carezza profumata sul corpo del suo Signore!

"Perché piangi? - le hanno chiesto due giovani in vesti bianche – Non è qui. Non cercare tra i morti il Vivente"! A loro ha urlato la sua disperazione: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto"…

È allora che nel voltarsi, vede l'uomo…il custode del giardino?!

Gli occhi appannati dalle lacrime vedono un uomo… il cuore innamorato sente una voce: "Maria!" Quella voce nota che tante volte ha accarezzato il suo nome, dopo averla perdonata…

E tu, Maria di Magdala, ti trovi di colpo ad essere la sposa, vestita dei colori dell'aurora, le braccia protese, di nuovo protagonista del miracolo di misericordia che ti incontra e ti sorride.

Lo Sposo è arrivato da lontano, ha faticato tanto: porta in spalla un legno, è ferito alle mani e ai piedi. Il giardino evidenzia i segni delle sue cure, ha la bellezza dell'Eden, preparato per la sposa fin dalla fondazione del mondo, quando era abitudine di Dio passeggiarvi in cerca della sua creatura libera e felice... proprio quando su di essa incombeva l'ombra del peccato.

Ora però la grotta dal buco nero è aperta: la luce può entrare. Cristo ha soggiornato nella morte umana… Ora il suo sguardo delicatissimo di Risorto, nella leggerezza di un passo di danza, rivolgendosi alla nuova Eva, può sorridere invitandoti: "Alzati , amica mia, mia bella, e vieni! Perché ecco, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata. I fiori sono apparsi nei campi; il tempo del canto è tornato e la voce della tortora ancora si fa sentire nella nostra campagna. Il fico ha messo fuori i primi frutti e le viti fiorite spandono fragranza… Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!"

E tu, Maria, adesso finalmente puoi cantare al tuo Signore: "Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio, perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la passione: le sue vampe son vampe di fuoco. Le grandi acque non possono spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo…."

Le vostre mani così vicine e non si toccano. Tra le tue e le Sue mani c'è la distanza della fede… non puoi toccare il Risorto; è lì davanti a te, non è fantasma né illusione, ma ha una presenza diversa, una delicatezza trasparente, una leggerezza bianca che pur toccando terra, sa di paradiso.

Ora ti accorgi, Maria, che non è più necessario toccarlo. Lo senti presente nella gioia del tuo cuore, nella capacità di guardare con occhi nuovi il cielo, i fiori…nella consolazione dei suoi gesti ricordati e ripetuti, nel desiderio di baciare e ungere i piedi di ogni povero della terra, presente ora nelle tue mani che restano tese, aperte, vigili e generose.

Il Signore è veramente risorto! E' vivo…è il Vivente…

Il buco nero è rimasto. Ma quanta dolcezza in quella roccia che ha l'aspetto di una tenda…non più baratro del nulla. Anche a te verrà chiesto un giorno di entrare nella parte oscura di quella tenda.

Non temere! Io verrò con te anche lì… Fidati! Non troverai mai un angolo del giardino privo della mia presenza. Danza la vita con il tuo Signore, portando sempre con te il profumo e l'olio… e io li saprò riconoscere su ogni ferita che avrai lenito nel giardino vasto quanto il mondo.

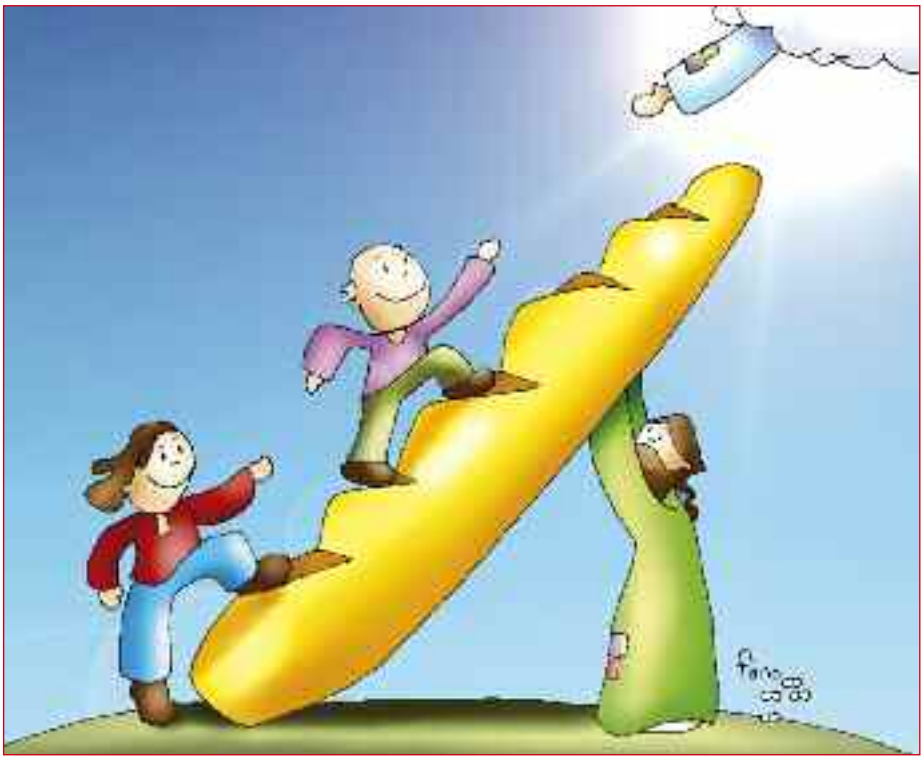
Fidati! Io ti precedo… tu continua a cercarmi, annunciando la mia risurrezione…pegno e promessa della tua risurrezione. (Foto: *la Maddalena al sepolcro. Giotto*)

Maria Grazia

IN BREVE

PRIMA RICONCILIAZIONE. La Festa della Misericordia di Dio è già sperimentata nel cuore dei bambini, che imparano ciò che è bene e si deve perseguire, e ciò che è male e si deve evitare. È stata celebrata il **3 marzo.** Un sole meraviglioso ha accolto nel pomeriggio 49 bambini con i loro genitori al Ritiro presso l'Asilo, dove i bambini han completato la loro preparazione al Sacramento della Riconciliazione. Alle 16 si sono recati in chiesa parrocchiale dove hanno ricordato il loro Battesimo, segnandosi con l'acqua santa. Hanno scritto il loro nome su un tabellone, han pregato insieme, poi ognuno si è confessato singolarmente. Dopo un momento di gioia e di merenda in oratorio, tutti sono rientrati per il ringraziamento. I genitori hanno letto la parabola del Padre buono. I bambini hanno consegnato una letterina segreta preparata per i genitori con contenuti sicuramente venuti dal cuore e dalla gioia dell'incontro con Gesù che li ha perdonati. I genitori hanno benedetto i figli, come è loro diritto e dovere.
La conclusione è stata ricca di ringraziamenti: ai genitori per aver regalato i figli al Signore, ai catechisti e vice per la bella opera svolta, a d. Daniele come direttore dell'oratorio. Si è infine passati ai doni: la piccola bella Croce della Riconciliazione, che sarà messa sulla tunichetta il gionro della Prima Comunione. Il fiore offerto dalle catechiste. Le scatolette con i doni settimanali dei bambini per i poveri, i cuoricini corrispondenti a tanti "fioretti" offerti a Gesù, l'offerta dei genitori per la Comunità. E poi ... via a giocare nella gioia!
È davvero importante sapere che c'è una possibilità di essere perdonati di tutti i nostri peccati, (anche quelli più orrendi o vergognosi). Dio mostra il suo volto dicendoci: ti sono perdonati i tuoi peccati! E siam sicuri che ce l'ha detto, attraverso il ministro confessore. E poi la gioia di andare a casa e cominciare da capo a lasciarci amare da Dio, a pensare che ci vuole bene e vuole il nostro bene personale di ciascuno. Solo l'amore ricevuto ci abilita a donare amore. Lodiamo il Signore!

PRIMA COMUNIONE. Sarà celebrata il 5 maggio alle ore 10:30, con corteo dall'Asilo. 50 bambini con i loro genitori avranno la gioia di questo incontro sacramentale che, se ben preparato, segna tutta la vita di una persona. I catechisti con il parroco si stanno dando da fare perché sia un evento bello, ma soprattutto significativo per il cuore, perché questo impari ad amare e a donare, come ha fatto Gesù e come egli continua ad aiutarci a fare. (*Disegno: il pane che porta in cielo*)



S. CRESIME. Domenica 12 maggio lo Spirito Santo invaderà anche la nostra Parrocchia, con tutti i ragazzi e ragazze che confermeranno il loro Battesimo e saranno confermati da parte di Dio e del suo Amore, con lo Spirito della gioia, della pace, del coraggio e dell'umiltà. Lo Spirito Santo guiderà ogni cresimato nella via della testimonianza dell'amore fraterno, nella sequela di Gesù, sulle strade polverose di questo mondo, che ha bisogno di uomini e donne credenti e sinceri. (*Disegno: Guidati e portati dallo Spirito Santo*)

S. MESSE MARIANE NEI CONDOMINI. Ad aprile-maggio ci incontriamo vicino alle case, per indicare che il Signore è in ogni famiglia. Nelle famiglie cristiane gli sposi sono ministri dell'incontro quotidiano con Gesù. Attraverso la moglie, il marito (e viceversa) ascolta dialoga agisce con Gesù, e vive nella palestra dell'amore, cioè del donarti la vita, del farti vivere bene, del crescere insieme i figli che Dio ci ha donati. Sarebbe bello visitare tutte le famiglie che lo desiderano e benedire le loro case. Ma si sa che non è possibile. Il Parroco va dalle famiglie dei comunicandi, don Angelo da quelle dei malati. Forse c'è qualche visita su invito, ma si sa quanto il tempo è ristretto. Però le celebrazioni nei condomini vogliono dire che siamo vicini a tutti, e vogliamo ricordare tutti, quelli che sono credenti e quelli che magari pensano di non esserlo (solo il Signore sa chi di noi crede veramente). L'amore ci tiene vicini e speriamo che dia a tutti la possibilità di bussare alla parrocchia, quando c'è bisogno.

Ecco le date, sempre alle ore 20.15 s. Rosario cui segue s. Messa:

Gio 2/5 via Julia 7, Mer 8/5 via Serassi 13, Gio 9/5 via Calepino 4, Mer 15/5 via Maj 13-17, Mar 21/5 via Fantoni 5, Mer 22/5 via Maj 22, Mar 28/5 via Pelandi 14, Mer 29/5 via Borgo Palazzo 90, Gio 30/5 Scuola d'Infanzia S. Anna.

La Madonna, che veneriamo in modo particolare a maggio, ci accompagni e ci insegni la preghiera profonda e umile del S. Rosario, che è la meditazione dei misteri della salvezza.

SPORT PER IL BENE DI UNA CRESCITA SANA E GENEROSA. La nostra società oratoriale Olimpia Agnelli è da elogiare per l'impegno che mette nell'educazione dei giovani e dei ragazzi attraverso lo sport. Si sa che è bello giocare è bello stare in compagnia, è bello sfidare e sfidarsi al limite delle proprie possibilità, nell'amicizia e nel rispetto. Ecco *i nostri "pulcini" (grandicelli).*

QUANTO COSTA? È una domanda che ci viene rivolta di frequente. Dobbiamo ringraziare tantissime persone che generosamente sostengono le spese enormi della nostra comunità parrocchiale. Nel prossimo notiziario presenteremo ancora il bilancio annuale, un cimitero di croci rosse. Ma dovremmo scriverne uno speciale con chicchi d'oro, donati con cuore buono alla nostra mamma, la comunità, che ci ha fatto nascere e ci sostiene: i sacramenti, l'oratorio, l'Olimpia, la scuola d'infanzia e nido, la sala cineteatro. E in Oratorio: catechesi, associazioni e gruppi, spazio compiti, ricreazione vigilata e animata, Cre, assistenza ai poveri che d'inverno non possono stare sulle panchine, e pulizie, e servizi igienici per tutti, e spazi per le feste, e spazi per iniziative culturali, per assemblee, e chi più ne ha…

Quanto costa? Costa secondo il cuore di chi dona. E tante offerte ci vengono per le s. Messe, per i Battesimi, per i Funerali, per gli altri Sacramenti.

Si può dire un particolare? Lo diciamo: per i funerali abbiamo spese vive di 50 euro, che dobbiamo versare per i vari servizi. A volte ci si dà un'offerta di 150, o di 100, o di 50 euro, oppure a volte nulla, neanche grazie… Si sa che capita che alla propria mamma non si dica neppure grazie, perché da parte sua *tutto è dovuto*… Ma è proprio vero che non dobbiamo un pizzico di riconoscenza alla comunità e di contribuzione per le spese che deve pagare e i mutui che deve restituire?

Concludendo, per noi è sempre una gioia accogliere tutte le richieste di aiuto e di servizio: siamo qui per questo, altrimenti che senso avrebbe il nostro essere preti o volontari? Noi lo facciamo per il Signore che si nasconde in ogni fratello, al quale vogliamo essere utili come servi inutili. (*Icona: Gesù moltiplica quei due pani e due pesci che un bambino gli ha offerto per tutti.*)

CORSO FIDANZATI. Un corso che ha arricchito spiritualmente i giovani, con un bel risvolto di nuove amicizie che serviranno anche nella vita. Solo quattro coppie, ma brave. Auguriamo loro di poter formare belle famiglie cristiane, basate sul dono generoso di sé al coniuge, servi per amore, come è la vocazione al sacramento del Matrimonio, dicendo il sì di Gesù, nella salute e nella malattia, nella gioia e nel dolore, ma soprattutto nella vita buona e significativa di un amore forte e stabile, con la grazia del Signore. Dall'anno prossimo non terremo più a gennaio un corso parrocchiale, ma a livello vicariale, per avere anche un numero adeguato di coppie. Grazie alle coppie sposate che hanno contribuito con la loro bella testimonianza.

CATECHISTI CERCANSI. La prima carità non è quella di dare un pane (cosa doverosa), ma di dare Gesù (cosa doverosissima). La Chiesa, grandissima promotrice di carità, al punto da suscitare l'invidia dell'impero romano, ha sempre cercato il vero bene di ogni persona, donandole Gesù, che ci porta la misericordia di Dio e ci rende attivi nell'amore fraterno.
In Parrocchia abbiamo bisogno di catechisti, specialmente per i ragazzi delle medie. Un gruppo di mamme-papà sta attivandosi. Forse qualcuno, ben ispirato dal Signore, s'accorge che potrebbe donare qualcosa per il bene dei nostri ragazzi. Il metodo più bello è di farsi avanti, parlando con don Daniele.

I TELEFONINI CHE SQUILLANO. Che bella comodità, quanta utilità. Ma a volte possono diventare noiosi, specialmente se squillano quando dovrebbero tacere. Io mi riferisco in particolare alle S. Messe, anche perché i giovani sono furbi e sanno subito intervenire a zittire il loro cellulare, che magari vibra soltanto e nessuno se n'accorge. Invece i nostri buoni nonni e nonne, che non sanno ancora ben utilizzare queste diavolerie, devono farle suonare a pieno volume per sentirli, e poi non si ricordano dove li hanno messi, e poi quando li trovano sono confusi e non sanno più che cosa schiacciare per farli tacere. A volte poi non si accorgono che sono in chiesa e si mettono a rispondere ad alta voce informando tutti dei loro problemi e naturalmente provocando dissensi.
Che cosa proponiamo: 1° spegnere il cellulare quando si va a messa. 2° Se però per una necessità grave si attende qualche telefonata, oppure ci si è dimenticati di spegnerlo, fare in modo di sapere dove si trova e appena suona schiacciare il tasto di risposta, e il cellulare sta zitto. Poi se è proprio necessario si va fuori di chiesa e si risponde. 3° che i figli non chiamino i nonni mentre sono a messa.

RITIRO PELLEGRINAGGIO quaresimale. Sabato 9 marzo con don Angelo 50 adulti hanno fatto l'ormai tradizionale percorso spirituale di ascolto della Parola, letta attraverso opere d'arte e testimonianze di vita di santi, preparandosi così alla Pasqua, stimolati dal bello e dal santo, dalla Parola e dalle meraviglie dell'intelligenza e della fede. L'abbazia di Bobbio ha fatto da bella cornice allagiornat, molto cordiale e piena di gesti di amicizia.

PELLEGRINAGGIO A SOTTO IL MONTE. Domenica 7aprile, ore 14, ritorno ore 19. È un'iniziativa vicariale, nell'Anno della Fede, ricordando i 50 anni dalla morte del Beato Giovanni XXIII. Sarà una benedizione per tutti andare a pregare insieme, vedendo come da umili origini il Signore ha scelto un servo così grande e mite, che ha dato una svolta meravigliosa alla Chiesa, seguendo lo Spirito Santo che agisce attraverso le persone semplici e sincere, che non presuppongono di sé.

PELLEGRINAGGIO CATECHESI ADULTI. Giovedì 23 maggio, ore 13:30 si partirà per un Santuario della bergamasca, dove si reciterà il S. Rosario e si visiteranno le opere d'arte che ci parlano di Maria. Seguirà il tradizionale pane e salame in bella compagnia. Preparare l'automobile e cercare di riempirla. Possono partecipare tutti.

GIOVANI COL VESCOVO. Nel triduo pasquale il Vescovo invita i 18-19enni a un ritiro spirituale, in cui lui stesso accompagna i giovani in un cammino incontro a Cristo. Sappiamo quanto il Vescovo sa parlare al cuore della gioventù, chiarendo a loro l'amore di Dio per ciascuno di loro e la chiamata alla vita buona e significativa.

Fratelli nella gioia della missione
Le mani piene di Vangelo

Le mani piene di Vangelo è il titolo che ha accompagnato l'89° convegno missionario diocesano che si è tenuto il 23 e il 24 febbraio. Nella giornata di domenica 24 si è svolto anche, parallelamente al convegno degli adulti, il 10° convegno ragazzi missionari.

89-10 sono numeri importanti che raccontano una storia, il percorso di un impegno che caratterizza tante comunità della nostra diocesi.

Ma perché ogni anno un convegno? A cosa serve? Quali significati ha? Proviamo ad elencarne qualcuno che aiuti la nostra riflessione....

Un cammino: dalle proprie comunità alla chiesa madre per "raccontare" la nostra presenza. In questo anno della fede è stata scelta la Cattedrale, appunto la chiesa madre, con il Vescovo che è il primo missionario della diocesi. E non potrebbe essere anche il segno del cammino dei nostri missionari?

Un incontro: al di fuori dei soliti spazi, in un luogo che respira la ricchezza del passato e del presente e dove incentiviamo le speranze del futuro.

Una festa: dal cuore di ciascuno al cuore della Chiesa. Incontenibile come la corsa della Maddalena il mattino di Pasqua. La missione deve vivere di questo entusiasmo altrimenti tradisce se stessa.

Una provocazione: proprio per questa chiesa a guardare oltre, a non rinchiudersi, a sentire sempre l'entusiasmo delle prime comunità, a seminare a piene mani, a stringere relazioni di fraternità, a vivere la sua esperienza di Cristo.

Un segno: di una Chiesa che non muore chiudendosi in se stessa ma si apre all'universalità. Una Chiesa missionaria!

Quest'anno il convegno ha fatto memoria del Concilio, a 50 anni dall'apertura, e ha ricordato la figura di papa Giovanni XXIII come "uomo di pace e missionario insuperabile" con un invito, rivolto in particolare ai ragazzi, a conoscerlo meglio.

Nonostante la domenica di neve 1200 ragazzi sono giunti in Città Alta per partecipare al convegno e alla S. Messa presieduta dal Mons. Beschi il quale ha rivolto loro un caloroso appello a essere missionari nella vita di tutti i giorni, perché la missione passa attraverso la vita, portando la gioia. Durante la celebrazione eucaristica il Vescovo ha ripreso ancora il tema del Concilio e al termine ha consegnato il crocefisso a quattro missionari che partiranno a breve per la Bolivia.

Due giorni di riflessioni, iniziative, testimonianze, preghiere molto coinvolgenti che ci fanno tornare alle nostre comunità con la voglia di continuare il cammino con una marcia in più, nonostante le fatiche...

Giovanna

RICORDIAMO DON GUGLIELMO

1. Un sacerdote, la cui filiale fedeltà al messaggio cristiano e alla Chiesa, ha contribuito a non perdere di vista i fondamenti del nostro essere e del nostro operare, senza, in nessun modo, dare per scontato il fondamentale discorso sulla fede e la visione di Chiesa emersa dal Concilio Ecumenico Vaticano II, dove ogni membro è chiamato ad essere testimone e dunque animatore nella diffusione dell'Amore ricevuto.

2. Un pastore il cui "umanesimo" ha rappresentato un esempio per tanti.

3. Un uomo, un critico tra i più acuti delle contraddizioni del nostro tempo.

Ricordando e pregando per Don Guglielmo, che ci ha lasciati, torna alla mente quel giorno: era il 3 dicembre 2003, quando è stato inaugurato e aperto il ***Centro.. In Ascolto*** della Parrocchia di S. Anna.

Don Guglielmo, allora parroco, fu provvidenziale per l'impostazione e l'avvio di questo servizio-segno. Fu una guida che ci condusse nel nostro cammino. Un po' di strada è stata fatta (quest'anno ricorre il decimo anniversario) e noi volontari desideriamo fare memoria e condividere il messaggio che ci fu allora affidato da lui: "Educate alla carità attraverso le vostre opere, coinvolgete tutta la Comunità Parrocchiale nel farvi carico dei poveri e dei loro bisogni. Adoperatevi perché il servizio sia stimolo alla giustizia, affinché non sia dato come dono di carità quello che è dovuto per giustizia".

Grazie, Don Guglielmo. Il nostro incontro non è esaurito. Non un saluto definitivo insomma, ma la volontà di camminare insieme nella carità, anche con modalità diverse, (Lei pregherà e intercederà per noi) nella consapevolezza che quanto abbiamo vissuto e ci siamo scambiati è un bene prezioso che ci accompagnerà e, grazie alla Misericordia di Dio, ci farà ritrovare.

Per i volontari del Centro In Ascolto, Annarosa

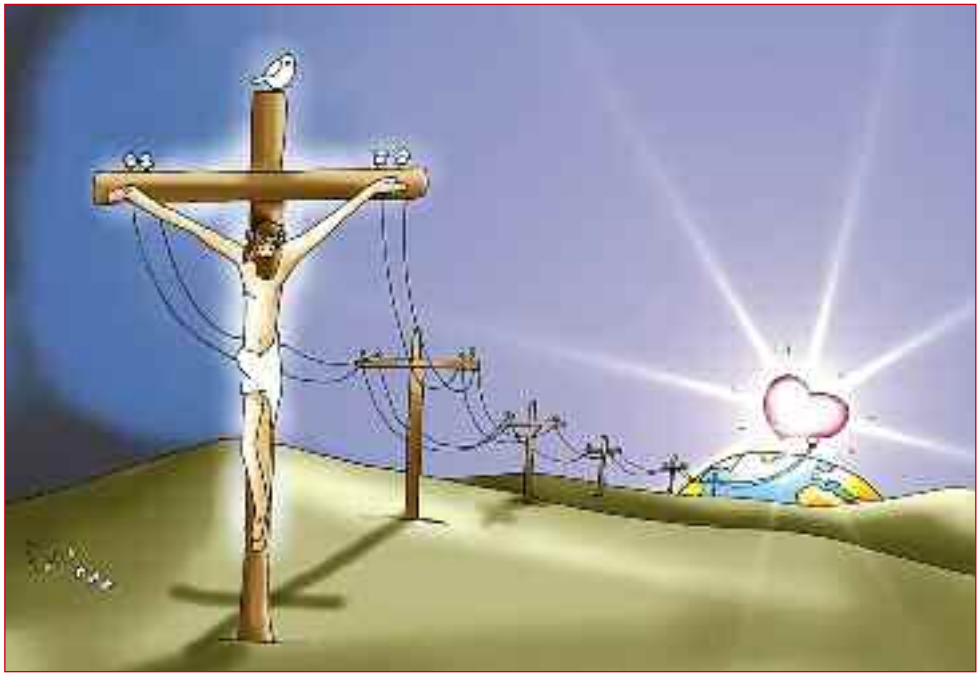
Habemus Papam

«Questa nomina è alla base di un sentimento profondo – ha detto il vescovo di Bergamo –. La Chiesa ha bisogno del Papa ed è sorprendente il gesto bellissimo di Papa Francesco che ha chiesto a tutta la Chiesa di pregare per lui».
Anche il nome scelto, Francesco, è un nome nuovo, una novità sorprendente, tanto quanto ha sorpreso questa elezione inaspettata. Un nome che indica una prospettiva che tutti attendevamo, che dà essenzialità e radicalità evangelica, aspetti che questo nome evoca.

Di grande importanza anche la decisione di Papa Francesco di pregare per Benedetto XVI. Sta ad indicare un servizio di continuità degli apostoli di Pietro. Le sue parole, e lo stesso nome scelto, evocano fraternità, un impegno verso il quale il Papa sicuramente ci vorrà condurre. (da L'Eco di BG)

Dopo aver detto un grande grazie a Dio per il nostro amato Benedetto XVI, Papa emerito, lo diciamo ora per PAPA FRANCESCO, nuovo successore di Pietro sulla cattedra di Roma. E gli diamo il benvenuto e ricordiamo le parole che Gesù ha detto a tutti gli apostoli: *Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me (Lc 10,16).* Noi vogliamo essere tra i primi, non tra i secondi.

PER UNA "CIVILTA' DELL'AMORE"



Le comunità cristiane primitive hanno capito Gesù e stesse partendo dalla fede nella sua Risurrezione e, in questa fede, hanno trovato il coraggio per leggere le loro vicende e decidere le loro scelte.

C'è da domandarsi se, ancora oggi, la Risurrezione di Gesù, occupi un posto centrale in tutte le espressioni della vita cristiana.

NAZARENO, CROCIFISSO, RISORTO: in queste tre parole è raccolta l'identità di Gesù e la forma nuova, inattesa e per molti scandalosa della manifestazione di Dio. NAZARENO ci ricorda che il Figlio di Dio non si è presentato sotto le forme splendide di Salomone, come tutti si aspettavano, ma nella forma anonima di un comune operaio e di una famiglia come le altre. CROCIFISSO e RISORTO si richiamano sovrapponendosi e reciprocamente illuminandosi. E' la Croce che ci rivela il Volto nuovo del nostro Dio in Gesù ed è la Risurrezione che ci dice che in quel Volto, Dio si è pienamente riconosciuto, facendo risorgere Colui che abbiamo rifiutato. Questa verità viene sottolineata con forza nella prima predicazione cristiana (gli Atti degli Apostoli lo dimostrano) e da sempre dalla Chiesa, ed è in questa verità che si apre lo spazio per la profonda conversione a cui il cristiana è anzitutto chiamato.

Spesso si riduce la Risurrezione di Gesù alla vittoria della vita sulla morte. E' vero, ma lo specifico è più in profondità. La Risurrezione di Gesù è il segno che il dono di sé vince la morte: quel dono che pare sprecato, inutile, incapace di fare storia, proprio quella debolezza – la debolezza dell'amore – vince il male, la morte.

Gesù ha preparato e riempito di significato la sua morte. E difatti Egli è morto come ha vissuto: in perenne obbedienza al Padre, facendo di tutta la Sua esistenza un dono agli uomini. Introdurre nella nostra precarietà la forza della Risurrezione, significa – in concreto – introdurvi la ***logica del dono di sé,*** che è la logica di Dio.

Se l'uomo delle beatitudini legge in modo nuovo le situazioni presenti e così può dirsi "beato", è perché le legge fidandosi di una PROMESSA che va oltre il presente, riconoscendo che è Dio il proprio tutto. Per questo l'uomo del Vangelo non è avido di cose, né di forsennate esperienze né vive esperienze egoistiche.

Abituati a logorare con l'uso concetti che finiscono con il perdere il radicamento nella nostra vita, cediamo alla sottile tentazione di pensare che l'amore, il dono di sé, la carità siano qualcosa di ammirevole ma, in fondo, etereo: parole che certamente suonano bene, ma che poi faticano a trovare posto nei fatti. Forse è per questo che quando ***si vede prendere corpo e forma*** *l'amore, la carità* – prossimità, opere, servizi, relazioni, legami, azioni di accompagnamento alla dignità – il cuore si gonfia di stupore e gratitudine. L'attitudine del dono di sé è esempio di umanità riuscita. E' il RISORTO CHE ABITA CON NOI, IN NOI. (*Disegno: Gesù ci trasmette il suo Amore e ci ricarica*)

Auguri di una PASQUA vivificata dal Risorto e cammini di giustizia e speranza tra gli uomini.

Annarosa

EL BARCO SEGURO DE LA IGLESIA

En este ultimo mes para quien ha acompañado el dificil camino del papa emerito Benedicto XVI habra oido mucho hablar de cruz: abrazar a la cruz, quedarse pegado a la cruz … Y al mismo tiempo hablar de *la Iglesia no como una asociación o simple institución, sino como el lugar donde se hace presente el amor del Señor para los hombres por medio del anuncio de la Palabra de Dios,* la liturgia, los sacramentos; todos esos sono los lugares y los signos en que se hace presente el misterio renovador que es la Pascua.

Ya de por sí cada instante de la vida de una persona lleva adentro *el misterio de la vida y de la muerte,* lo que pasa para siempre y la esperanza que abre hacia el futuro. También cada opción supone dejar una cosa para abrazarne otra que pensamos mejor, porque nadie quiere el mal para sí.

Así es la liturgia que estamos viviendo en ese tiempo: la Cuaresma como tiempo de purificación para estar listos a *acompañar el Señor que abraza su cruz* para que su muerte sea nuestra muerte, y la ***Pascua de Resurrección que es la luz esplendorosa del Resucitado*** que viene a devolver al mundo la esperanza perdida.

He oido hablar de la Pascua de muchas maneras, unas como expresión de una fe simplemente tradicional y que ha perdido la fuerza de la convicción, otras como el deseo de algo nuevo que dé sentido a una vida que se arrastra sin meta por los caminos del mundo, otras como ***luz*** *que alumbra el corazón abierto a la gracia y esperanza* que llena el espíritu de nueva energia. Creo que el mundo tiene una gran necesidad de una fuerza renovadora capaz de devolver sentido a una existencia que esta debilitando cada vez más los cimientos de la exixtencia: desde el valor de la vida en todas las etapas, la familia y el matrimonio así como la naturaleza y el Señor los han fundado, la educación, el verdadero respeto de los derechos del otro, el sentido de la libertad y una conciencia que no se deja arrastrar simplemente por una cultura fragil y pobre de contenidos...

Quien si no Jesús Recucitado puede ser la respuesta plena y total a los desafios que se van deslumbrando hoy en día? Como decia Benedicto XVI: el barco de la Iglesia a veces camina tranquilo en medio de un mar calmo y de una brisa suave, *otras veces en medio de la tempestad donde parece que el timonel duerma;* parece estar solos en la tempestad del mundo. No es así: **Dios nunca deja solos a sus amigos; en el barco de la Iglesia esta presente el Señor que gobierna la historia.** La Pascua es eso: la mirada serena que se fundamenta sobre la certeza que el Vencedor de la muerte y de todo mal ha vencido para siempre lo que da tristeza al corazón humano. ***Jesús es realmente el vencedor*** para siempre de todo mal y de todo pecado. Nosotros les prestamos nuestro pobre servicio hasta que nos da la fuerza para hacerlo.

A El la alabanza por los siglos de los siglos. **Feliz Pascuas a todos** y que la novedad que esa solemnidad lleva consigo siempre despierte el compromiso de vivir con El un mañana mejor y más digno de nuestra gran fe cathólica.

Don Mario

QUIEN MIRA NO VE

En estos tiempos, pienso, hoy donde las personas corren en cada momento, donde *quien mira no ve, quien habla no escucha* y quien piensa que tiene un poco de poder sobre las personas se aprovecha, es cuando debemos **abrir de par en par las puertas a la fe**, a la esperanza y al deseo de ayudar al pròjimo, unidos sino como hermanos como vecinos de esta vida prestada, como en un teatro donde cada uno de nosotros representa un personaje con todas su faces y con ellas viviendo las pruebas que cada dìa la vida nos pone a disposiciòn.

Serà tal vez porque cuando se enfrentan los problemas no somos capaces de llamarlos dificultad, serà porque pensamos que a menudo en estas situaciones no conseguimos las respuestas que nos gustarìa escuchar, y tantas veces nos abandonamos a pensar que del alto nos llegarà la soluciòn, porque no pensar que la ayuda està en nosotros mismos?, el poder de la mente el poder de la acciòn, de *resolver con conciencia tramite el Señor* o la ayuda valida y justa que del alto nos viene ofrecida, y saber distinguirla, porque, creo que ante una crisis sea la esperanza a caminar de la mano siempre acompagnada del *buen juicio* y con ello la *madurez de la persona*, su edad, su experiencia de vida junto a su educaciòn. Ese buen juicio que nos hace entender que estamos haciendo las cosas justas, que cree en nosotros y nosotros en el, que en el momento de necesidad nos acompañarà siempre para hacernos entender y *saber distinguir entre el bien y el mal,* utilizando la sensatez moderada.

A veces de las emergencias emergemos y de las crisis despertamos, crecemos y con ellas crecen las oportunidades, dandonos cuenta de la importancia de regresar a lo que es la verdadera esencia, nosotros con los otros y autenticos, la vida misma en compañia del pròjimo, de la familia y todo lo que ello comporta.

¿Quien no ha pasado un vacio espiritual?

Y ¿Qué estamos haciendo? ¿El modelo confundido de existir para tener o creer que la apariencia es la mejor cualidad?... (Foto: *Gesù risorto sostiene il mondo e la nostra vita*)

Feliz Pascuas a todos.

Erceinda

Scelto per voi al Teatro del Borgo

La migliore offerta - drammatico, Italia, 2012 - regia di Giuseppe Tornatore, con Geoffrey Rush, Jim Sturgess, Sylvia Hoecks e Donald Sutherland - in programmazione martedì 9 aprile ore 16, mercoledì 10 e giovedì 11 aprile ore 21.

Virgil Oldman è un sessantenne antiquario e battitore d'aste di elevata professionalità. Conduce una vita tanto lussuosa quanto solitaria. Non ha mai avuto una donna al suo fianco e tutta la sua passione è rivolta all'arte. Fino a quando riceve un incarico telefonico da Claire, giovane erede di una ricca famiglia. La ragazza, che vuole venga fatta una valutazione degli oggetti preziosi che arredano la sua villa e di cui vuole liberarsi, non si presenta mai agli appuntamenti. Virgil viene così attratto da questa committente nascosta fino al punto di scoprire il suo segreto. Intanto, nel corso dei sopralluoghi, trova nei sotterranei dell'abitazione parti di un meccanismo che si rivela essere di produzione molto antica.

Questo mese potete leggere

Stephen Greenblatt, *Il manoscritto,* Rizzoli, 2012, 22 euro

Nel 1417, in un'epoca in cui per impadronirsi di un testo antico si poteva rubare o uccidere, l'umanista Poggio Bracciolini scoprì in un monastero tedesco l'unica copia sopravvissuta del poema filosofico di Lucrezio, De rerum natura. Oggi Il manoscritto racconta l'impatto delle idee di Lucrezio – intorno agli atomi, agli dèi e alla loro assenza, alla felicità umana – su artisti e pensatori come Botticelli e Giordano Bruno, Montaigne e Shakespeare, Freud e Einstein. Con il passo e la felicità del narratore Greenblatt dimostra in queste pagine appassionanti che i grandi libri cambiano la storia del mondo.

Luca Novelli, *In viaggio con Darwin,* 3 voll., Rizzoli.
Il progetto Charles Darwin: il secondo viaggio intorno al mondo è stato patrocinato dal Comitato Italiano dell'International Council of Museums e da WWF Italia. Per realizzarlo, tra il 2005 e il 2008, Luca Novelli e i suoi compagni hanno percorso più di 90 mila chilometri.
Vol. 1: Patagonia e Terra del Fuoco.
Vol. 2: Cile, Perù, Galapagos.
Vol. 3: Tahiti, Nuova Zelanda, Australia.

Teatro

Dal 16 al 21 aprile al Donizetti, *L'affarista da Honorè de Balzac,* per la regia di Antonio Calenda, con Geppy Geijeses e Mariangela Bargilli.
Il 13 aprile al Palacreberg unica data di Siddharta il *Musical da Hermann Hesse,* con la partecipazione dei Nomadi.

Una iniziativa del Museo Bernareggi

La chiesa nel mondo, ciclo d'incontri sul tema "i Cristiani nella globalizzazione".
Venerdì 5 aprile 2013
L'ISPIRAZIONE BIBLICA E LA VISIONE CRISTIANA DELLA NATURA
Relatore: Silvano Petrosino, Professore associato di Semiotica presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università Cattolica di Milano ed incaricato di Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Scienze della formazione della sede di Piacenza

Venerdì 19 aprile 2013
STORIA E NATURA. IL PUNTO DI VISTA DELLO SCIENZIATO
Relatore: Edoardo Boncinelli, Direttore del Laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo dell'Istituto scientifico Ospedale San Raffaele di Milano. Professore di Biologia presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute di Milano.

Mostre

Un'opera di Eduardo Costa

Fino al 26 maggio alla Gamec, *Pop, realismi e politica; Brasile e Argentina Anni '60.*
Curata da Paulo Herkenhoff e Rodrigo Alonso, la mostra presenta e analizza la produzione artistica in Brasile e in Argentina negli anni Sessanta, evidenziando la creatività e l'originalità degli artisti e le sfide che essi hanno dovuto affrontare in una decade caratterizzata da profondi cambiamenti sociali. La GAMeC è la terza delle quattro sedi della mostra, che è stata ospitata dalla Fundación PROA di Buenos Aires e dal Museu Oscar Niemeyer di Curitiba nel 2012 e che sarà allestita nei prossimi mesi presso il MAM - Museu de Arte Moderna do Rio de Janeiro, a conclusione dell'itinerario espositivo.
La mostra riunisce un ricco insieme di lavori in dialogo; opere eterogenee che presentano numerose affinità, a cominciare dai soggetti trattati: consumismo di massa, pubblicità, design, moda.

Stefano Rampoldi

Luca's bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

Ricominciare da Cristo

Diciamocelo. La vita è una faccenda sportiva. C'è chi corre, chi salta, chi fa slalom... Fra un problema e l'altro. Qualcuno vince la medaglia d'oro, altri quella di bronzo. Inutile chiedere l'esonero: prima o poi tocca a tutti.

Difficoltà, delusioni, lutti, abbandoni, separazioni. E' difficile essere degli sportivi corretti. E' difficile non essere egoisti. La violenza fisica e psicologica, la mancanza di rispetto, l'arroganza, spesso fanno da sfondo alle nostre esistenze già affaticate.

Spesso non possiamo fare più di tanto. Possiamo solo accettare. E ripartire. Ricominciare. Da noi stessi e da Cristo.

Senza scuse, senza giustificazioni. Senza dare la colpa agli altri delle nostre mancanze.

E' troppo comodo nascondersi dietro i difetti altrui, quando noi stessi sicuramente ne abbiamo di grossi, per non agire.

Gesù ci dice:

"Non giudicate, per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate sarete giudicati; e con la misura con la quale misurate sarete misurati. Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? O come potrai dire al tuo fratello: permetti che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nell'occhio tuo c'è la trave? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello".

Nessuno ha il diritto di sentirsi "arrivato". C'è sempre qualche lezione da imparare, dalle brutte esperienze e dagli "ultimi".

Credo che la coppa più bella che si possa vincere, in questo sport chiamato Vita, sia l'umiltà.

E, magari, sorridiamo un po' di più.

Francesca

Navigar in questo mare

LA FEDE AI TEMPI DI INTERNET

Fa parte della Compagnia di Gesù: niente di militaresco, è l'Ordine di coloro che fanno di Gesù il centro e lo scopo della loro vita. Antonio Spadaro S.I. (gesuita, Societas Iesu) non solo è direttore della rivista "La civiltà cattolica" (che risale al 1850!), non solo è stato nominato Consultore dei Pontifici Consigli della Cultura e delle Comunicazioni da Papa Benedetto XVI, ma come teologo e critico letterario sta lavorando alla cosiddetta "Cyberteologia". Questo per tentare di rispondere alla domanda "Come pensare la fede al tempo della Rete". Così nel 2011 ha aperto un blog, poi twitter. Lo trovate in www.cyberteologia.it oppure twitter.com/antoniospadaro. Lo stesso Papa si era lanciato con un account Twitter. Era il caso? Diciamo di sì, visto che anche la Rete può offrire spazio per coltivare interiorità e preghiera. Con Giovanni Paolo II c'era stata la diffusione di Internet, mentre Benedetto XVI è stato eletto nel momento dell'ampia diffusione dei social network. E il Papa sceglie di stare dove stanno le persone. Se pensiamo alle dimissioni di Benedetto XVI di febbraio, la notizia ha «mandato in tilt l'infosfera globale» (Huffington Post). Se volete stupirvi di più: provate l'hashtag #theology su Instagram per scoprire che cosa ne esce!

Viviana

MOLTO RUMORE PER NULLA

Affare imperdibile, super offerta, inarrivabile, stupendo, ultima occasione, fantastico, esclusivo, e… chi più ne ha, più ne metta! Ma anche: tu sei il protagonista, tu sei speciale, tu sei unico! Ogni giorno veniamo "bombardati" da tutta una serie di messaggi che ci dicono che siamo delle persone "speciali" che devono approfittare di tutte quelle occasioni che il mercato offre (cellulari, mega televisori, super computer) , rigorosamente all'ultimo grido, per essere "veramente" alla moda. Ma una volta sfoggiato il nostro cellulare ultimo modello, visto il film sul megatelevisore, giocato con l'ultimo gioco al computer, eccoci nudi di fronte alla vita. Questo rumore assordante che ci rimbomba nella testa in continuazione altro non è che il sottofondo dello stile di vita che sembra essere l'unico possibile. Altro non è che un continuo distoglierci da cose più importanti, altro non è che una risposta semplicistica a una realtà che forse è un po' più complessa di quanto non possa sembrare. E così si arriva in men che non si dica a quella che è la realtà piena di contraddizioni che anche nelle strade del nostro quartiere si respira. Andiamo a piedi verso quello che dovrebbe essere il "nuovo" elegante complesso residenziale, quello che ha preso il posto dell'area dismessa della Cesalpinia, e sotto il porticato troviamo dei clochard, i resti di una vita al margine, siringhe e schifezze, camminiamo in via Borgo Palazzo e dobbiamo scansare i resti organici di cani con padroni che non raccolgono i bisogni delle loro amate bestiole, attraversiamo sulle strisce pedonali con l'ansia di non essere investiti, baldi giovincelli sputano noncuranti per terra quasi fosse uno sport nazionale e via di seguito con questi piccoli gesti di maleducazione e piccole sopraffazioni che vanno ad incidere sulla collettività. Per contro, a fronte di un paesaggio desolato e desolante, pochi coraggiosi si impegnano a far funzionare il "piedibus" dei bambini che vanno a scuola, altri aiutano nella scuola e nella parrocchia con iniziative volte a migliorare il disagio di situazioni difficili, altri in associazioni di volontariato… ma perché sono sempre gli "stessi"? Spesso gli stessi impegnati in parrocchia lo sono anche nella scuola, per esempio. Alcuni di noi del G.P.R. sono andati il 22 gennaio alla serata organizzata dall'Eco di Bergamo in occasione della presentazione dei risultai dell'eco-lab sulla mobilità e anche lì sempre gli stessi, i soliti impegnati, attivisti nei vari comitati cittadini. Ma gli "altri" dove sono? Gli "altri" non siamo forse noi? Bergamo è una città che ha una rete consolidata di associazioni di volontariato, ma che sta iniziando ad essere in affanno perché manca un ricambio di persone e generazionale. Per chi volesse, non sarebbe poi così difficile trovare un spazio dove poter esprimere le proprie idee, dove poter mettere al servizio della collettività le proprie capacità, dove poter essere utili. Ma è il "chi volesse" che sembra mancare…

La Storia oggi ci chiede un cambio di rotta nel nostro stile di vita, sempre ammesso sia una nostra priorità costruire una società più equa e più consapevole. L'assenza dei più dalla vita pubblica, dalle iniziative presenti sul territorio, sarà forse dovuto al fatto che è più facile criticare sempre tutto e tutti, come in uno dei più scontati siparietti da bar Sport? Il molto rumore delle chiacchiere per il nulla di fatto?

Come Gruppo Promotore Residenti mettiamo a disposizione le nostre deboli ed esigue forze perché crediamo fermamente sia necessario un impegno civico, slegato da logiche di corporazione e potere, atto a portare a conoscenza di chi governa la città le problematiche del quartiere. Non sempre ci riusciamo, ma cerchiamo di essere presenti come meglio possiamo. E chi volesse aggiungersi al nostro gruppo di lavoro è ben accetto. Ci troviamo in Sala Beretta in via Borgo Palazzo 16, il primo ed il terzo lunedì del mese.

Entro il mese di Marzo organizzeremo un'assemblea pubblica per discutere degli ultimi sviluppi nel Borgo: vi aspettiamo!

G.P.R. BORGO PALAZZO
contatti: e-mail:
gpr.bogopalazzo@alice.it
cell. 340.3419671

DOPO LA QUARESIMA QUALE PASQUA?

E dopo i buoni propositi quaresimali, l'esame di coscienza davanti allo specchio… dove vediamo riflettersi il cambiamento, se c'è stato, derivante da propositi e impegni o rinunce come allenamento per un progresso della nostra Fede.

In questo contesto due momenti che sicuramente hanno contribuito a caratterizzare anche la mia Quaresima hanno come scenario la chiesa e la casa.

Mi trovo **in chiesa** una domenica sera di mezza quaresima, sono seduto a poca distanza da un gruppo di 4 giovani, credo ventenni. La Mes-sa snocciola inesorabili alcuni automatismi che non mi coinvolgono come si dovrebbe, ma riesco a meditare e fare della mia partecipazione alla Messa, un momento di verifica della mia testimonianza di Fede. La precarietà in cui viene vissuta oggi la Fede mi procura una specie di sconforto. Eppure le testimonianze e gli insegnamenti che ho ricevuto in dote a mia volta sono ancora oggi valori e convinzioni decisamente insostituibili. Sono sorpreso positivamente dal raccoglimento e dalla partecipazione dei quattro giovani che ho a fianco, e mi pervade una sensazione di sollievo e di speranza. Sollievo per le mie convinzioni e speranza per la bontà della testimonianza di fede che percepisco attraverso loro. Il timore di un anacronismo dei valori cristiani lascia spazio alla presenza di questi giovani, che completano la partecipazione alla Messa compostamente e seriamente. Se rischiava di risultare la "solita" Messa, questa volta non è stato così, sono stati proprio loro, i 4 giovano con i quali ho condiviso la celebrazione eucaristica, ad illuminare la mia domenica di Quaresima.

Il secondo momento, apparentemente avulso dalla realtà quaresimale, viene da una serata a **casa in famiglia** davanti al televisore. È di scena Roberto Benigni con il suo piatto forte di commento alla Divina Commedia; questa volta viene proposto un canto dell'Inferno … L'intrattenimento va oltre la curiosità e la cultura che tracima dallo schermo e induce a riflettere anche in chiave catechistica in tema di …al di là. I frequenti passaggi abilmente attualizzati generano stupore, ma riescono anche a incuriosire e a costringere alla riflessione. Un verbo magico in un mondo in cui non si trova tempo e spazio per riflettere e mettere a fuoco la propria identità anche religiosa. Riflessione e meditazione altro non possono che arricchire o quantomeno migliorare la convinzione che la cultura, a mo' di carburante, può fare la differenza e dare un senso alla qualità della nostra esistenza.

Questo momento forte che la Chiesa ci propone ogni anno e che culmina con la Pasqua di Resurrezione, deve indurre quantomeno a **meditare** e deve aiutare a **controllare la rotta** e le condizioni di navigazione della nostra esistenza. Il bilancio personale di questo periodo potrà risultare positivo solo se ne usciremo rinvigoriti dagli spunti di crescita colti e vissuti durante il cammino quaresimale.

Buona Pasqua

A. Pagliarin

BATTEZZATI IN CRISTO

Ortuno Cayo Luis Alessandro, di Luis Walter e Cayo Cabrera Judith

Gandossi Giacomo, di Gildo e Prina Emanuela

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Bettoni Ferdinanda,** di anni 87
- **Di Prisco Gennaro,** di anni 81
- **Oseka Barbara,** di anni 64
- **Suardi Costantina,** di anni 86
- **Ghezzi Giuliano,** di anni 83
- **Furlan Ines,** di anni 79

CALENDARIO PARROCCHIALE

MARZO 2013

24 Domenica	**Domenica delle palme**
	Benedizione ulivi sul sagrato, ore 10 e 11.30
25 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
	Riconciliaz. Vicariale 3ª Media e Superiori (20.30)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
26 Martedì	Catechesi Adulti nelle case (14.45 – 20.45)
	Riconciliaz. Vicariale Adulti, Celadina (20.30)
27 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª Media (16.30)
28 Giovedì	**Giovedì Santo**
	Paraliturgia per Elementari (16.30)
	Messa per anziani (17.00)
	Messa in Coena Domini (20.30)
	Adorazione notturna (fino alle ore 24.00)
29 Venerdì	**Venerdì Santo - Astinenza e digiuno**
	Adorazione al Cenacolo dalle ore 7.00
	Via Crucis Elementari-Medie (11.00)
	Liturgia della morte del Signore (15.00)
	Processione con il Cristo morto (20.30)
30 Sabato	**Sabato Santo**
	Confessioni (9-12 • 15-19)
	Benedizione delle uova (11.00)
	Veglia Pasquale
	nella Risurrezione del Signore (22.00)
31 Domenica	**Pasqua di Risurrezione**
	S. Messe 8.30-10.00-11.30-19.00

APRILE 2013

1 Lunedì	**Giorno dell'Angelo S. Messe ore 7 - 10 - 17**
2 Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
3 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
	Consiglio d'Oratorio ore 21
4 Giovedì	S. Messe ore 7 - 10 - 17
5 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
6 Sabato	Preparaz. Battesimi 14.30
7 Domenica	**II Dom. di Pasqua**
	Festa della Divina Misericordia
	Celebrazione Battesimi (10.00)
	Pellegrinaggio a Sotto il Monte ore 14
8 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Gruppo Missionario (20.45)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
9 Martedì	Catechesi Adulti nelle case (14.45-20.45)
10 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
	Gruppo Stranamente Insieme
11 Giovedì	Gruppo Liturgia 15.00
	Gruppo "Abbracciaperte"
12 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	I Genitori e Bambini Prima Comunione (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
13 Sabato	S. Messe 7,00-10,00 prefestiva 19,00
14 Domenica	**III Domenica di Pasqua**
15 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Preghiera Anno / Fede: Papa Giovanni XXIII (20.45)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
16 Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14,45-20.45)
17 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
18 Giovedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale 20.45
19 Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
	Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
20 Sabato	Incontro Bambini Prima Comunione ore 11
Sab/Dom	Uscita 1ª - 2ª media a Rota Imagna
21 Domenica	**IV Dom. di Pasqua**
	Festa Finale Bambini 2ª elementare

Il GRUPPO DI CAMMINO di B. Palazzo

ha ripreso la sua attività

Siamo uno dei 130 gruppi attuali della provincia di Bergamo promossi e sostenuti dall'ASL, nell'ambito dei suoi progetti per diffondere nella popolazione stili di vita sana.

I nostri obiettivi sono: migliorare la salute attraverso il movimento, stare in buona compagnia, conoscere luoghi interessanti.

Cammineremo insieme ogni venerdì mattina verso gli spazi verdi della città e dei dintorni; qualche volta utilizzeremo l'autobus o il tram per raggiungere i percorsi pedonali più suggestivi dei paesi circostanti. Faremo anche delle soste, per brevi visite a luoghi di valore storico e artistico.

La partenza è alle 9.15 dal giardino del Centro Socioculturale, in via Serassi.

Il rientro è previsto verso le 11.15.

La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratuita.

Per informazioni:
Mariella 035 212173 - Sandro 338 7491402

ORARIO "ordinario" delle S. MESSE

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* ore 7.00 - 10.00 - 17.00 - *giorni festivi* ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00. *(tel. 035 247166)*
- **Cappuccini:** *feriali* ore 6.30 - 9.00 - 18.00 *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00. *(tel. 035 244901)*
- **Galgario:** *feriali* ore 18.30, *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00. *(tel. 035 236401)*
- **Madonna della Neve:** *feriali* ore 17.30 (no sabato), *festivi* ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)
- **S. Fermo:** *feriali* mercoledì 17.00, sabato 18.00, *festivi* ore 8.30 - 10.30 *(tel. 035 220487)*

22 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
	Gruppo Stranamente Insieme
23 Martedì	Catechesi adulti nelle case (14,45-20.45)
24 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
25 Giovedì	festa civile, S. Messe ore 7 – 10 - 17
26 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
27 Sabato	Preparazione Batt 14.30
28 Domenica	**V Domenica di Pasqua**
	Giornata per le Vocazioni
29 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
30 Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45 -20.45)

MAGGIO 2013

1 Mercoledì	**San Giuseppe Lavoratore**
	Ritiro Fanciulli e Genitori 1ª Comunione
2 Giovedì	Ore 18.00 Caritas parrocchiale
	Ore 20.30 S. Messa Mariana - Via Div Julia 7
3 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	1° Venerdì del mese
	Catechesi 3ª Media (20.30)
4 Sabato	Prova Liturgia Bambini 1ª Comunione (14.30)
5 Domenica	**VI Domenica di Pasqua**
	Celebrazione Prima Comunione (10.30)
	S. Messe orario 8.30 - 10.30 - 19.00
	Giornata dell'8 x 1000 in favore della nostra Chiesa
6 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
7 Martedì	Catechesi Adulti nelle case (14.45-20.45)
8 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª Media (16.30)
	Gruppo "Abbracciaperte"
	Gruppo Stranamente Insieme
	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via Serassi 13
9 Giovedì	Gruppo Liturgia 15.00
	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via Calepino 4
10 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	In chiesina: Veglia allo Spirito Santo (20.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
11 Sabato	Prove rito Cresima
	Preparaz. Battesimi 14.30
12 Domenica	**Ascensione del Signore**
	Celebrazione S. Cresima 10.30
	S. Messe orario 8.30 - 10.30 - 19.00)
	Battesimi 16.00
13 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16
	Gruppo Missionario (20.45)
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª Superiore ore 20.30
14 Martedì	Catechesi Adulti in Parrocchia (15-20.45)
15 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª Media (16.30)
	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via A.Maj 13-15-1
16 Giovedì	Consiglio Pastorale 20.45
17 Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
	Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
18 Sabato	S. Messe 7.00-10.00 prefestiva 19.00
19 Domenica	**Pentecoste**
20 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
	Apertura Iscrizioni Centro Ricreativo Estivo 2013
	Preghiera Anno/Fede: Fra Tommaso da Olera 20.45
	Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
21 Martedì	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via Fantoni 5
22 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via A. Maj 22
23 Giovedì	Pellegrinaggio con la Catechesi Adulti (13.30)
24 Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
25 Sabato	Festa Gruppo Stranamente Insieme
26 Domenica	**Festa della SS Trinità**
	ORATORIO IN FESTA
28 Martedi	Ore 20.30 S. Messa Mariana - via Pelandi 14
29 Mercoledì	Ore 20.30 S. Messa Mariana - Borgo Palazzo 90
30 Giovedì	Ore 20.30 S. Messa Mariana Scuola d'Infanzia

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna (tel. 035 239 083)

SEMPRE IN VIAGGIO E CONTENTI

Si sente nell`aria che è primavera, siamo a marzo pazzerello con le sue giornate di pioggia, di vento ma anche di un sole più tiepido. È bello poter giocare anche in giardino e i bambini sono felici di correre e respirare questa nuova aria. Da febbraio è terminato il viaggio di Marco Polo, viaggio interessante e pieno di sorprese. Inizia il viaggio di **Cristoforo Colombo** con la sua avventura. Nato a Genova da una famiglia dedita al tessile, con un grande sogno: navigare per mare. Rinuncia alla sua aspirazione per seguire i suoi genitori, i quali intuendo la sua inclinazione, lo lasciano libero di vivere il suo desiderio. Nel percorso religioso (IRC) si leggono brani del Vangelo dove i bambini riconoscono i passi che **Gesù** ha compiuto. Si approfondisce *il senso della preghiera, della condivisione, del sacrificio.* I bambini sono stimolati al senso di **gratitudine verso Dio** per il suo amore e i suoi doni. Ogni dono associato ad un colore; nasce cosi l'*arcobaleno: segno del patto d`amore tra Dio e l'uomo.* I bambini colorano il Fiore: *"il fioretto"* con mamma e papà, che serve per decorare la croce di Gesù e aiutarlo a sopportare il suo calvario. Per due volte alla settimana nel periodo quaresimale i bambini vivono tutti insieme il momento di preghiera, la *preghiera a Dio Padre* che Gesù ci ha insegnato. Nella settimana Santa ci sarà un giorno dedicato alla visita alla Chiesa di S. Anna dove ci aspetterà don Eliseo per pregare con noi.

Il 26 febbraio tutti i bambini si sono recati al *teatro del borgo* per assistere allo spettacolo teatrale: "La mucca e l`uccellino" della compagnia Pandemonium, con grande gioia da parte dei bambini. Sabato 2 marzo il comitato genitori ha organizzato una festa in maschera (di mezza Quaresima) con lo scopo di raccogliere fondi destinati alla scuola/nido S. Anna. Grazie genitori!

Per chi non ha ancora provveduto ricordo l`iscrizione per l`anno scolastico 2013/14 per scuola d`infanzia e nido.

Auguro a tutti una Santa Pasqua, con tanta simpatia

Katia con tutto il personale

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*